



Simonetti: “Brutto entrare in campo per l’infortunio di un amico. Il Melfi? Che rabbia per l’andata”

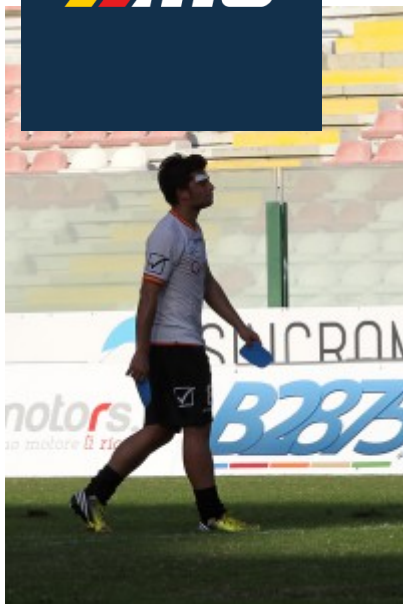
Descrizione



L'espulsione di Simonetti in Messina-Melfi

Con il **Gavorrano** è tornato in campo dopo oltre due mesi, complice il grave infortunio di **Franco**. Per Francesco **Simonetti** la dodicesima presenza in campionato ha avuto un sapore particolarmente amaro. I minuti conclusivi della sfida con l'**Ischia**, dello scorso 5 gennaio, erano stati gli ultimi prima dell'ingresso di domenica, nel corso della ripresa, al posto dello sfortunato centrocampista, procuratosi la lesione del crociato. *“Abbiamo salutato Domenico perché domani si sottoporrà all'intervento chirurgico. Gli rivolgo i miei più sinceri auguri di una pronta guarigione. Entrare in campo a causa dell'infortunio occorso ad un amico è stato bruttissimo”* ha detto il giocatore partenopeo.

L'ex Milazzo sembrava destinato a partire nel corso del mercato invernale. Rimasto in riva allo Stretto, alla luce dell'infortunio di Franco, rappresenta per il rush finale la prima alternativa ai titolari Bucolo e Maiorano, peraltro entrambi diffidati. *“Ho sempre lavorato sodo, impegnandomi al massimo in ogni allenamento, anche nel periodo in cui non sono stato mai impiegato in partita. È il mio lavoro e devo farmi trovare pronto quando il mister ritiene necessario utilizzarmi. Per questo domenica ho cercato di offrire alla squadra il mio contributo alla vittoria”.*



Il centrocampista lascia il terreno di gioco

Messina-Melfi del girone d'andata Simonetti non può davvero dimenticarla. Il cartellino rosso estratto nei suoi confronti da **Marinelli** di Tivoli gli costò due turni di stop. Un arbitraggio che fece infuriare i giallorossi per i tanti episodi controversi. *“Ripensando a quella gara nutro ancora rabbia e nervosismo legati all'arbitraggio e a certe decisioni. Il risultato (2-2, ndr) cambiò certamente gli equilibri del nostro campionato. Adesso è tutta un'altra storia e andremo a Melfi per cercare di compiere un altro passo fondamentale verso il traguardo. Stiamo preparando questa partita con la giusta carica e la massima determinazione. Vincere aiuta a vincere e dunque abbiamo acquisito maggiore consapevolezza nei nostri mezzi”*.

Di fronte la formazione lucana, con soli due punti in meno del Messina ed uno score con lo stesso numero di sconfitte (6) dei giallorossi. *“Il Melfi è una squadra ostica, difficile da affrontare. Non esprime un bel calcio, ma è dura fargli gol. Gli episodi possono fare la differenza e occorrerà la giusta concentrazione, bisognerà curare i minimi particolari per centrare un risultato positivo. Vedendo il rendimento recente delle contendenti la quota promozione si è certamente abbassata e dovrebbero bastare 47-48 punti. Non possiamo, però, permetterci passi falsi. Guai a rilassarsi, vogliamo archiviare in fretta il discorso Lega Pro unica”*.



Una conclusione dell'ex Milazzo

Le presenze in aumento al "San Filippo" sono uno stimolo in più per la squadra, oltre che il giusto premio per la scalata in classifica. E per Messina-Casertana (indetta dal club la "Giornata giallorossa") si preannuncia un'altra splendida cornice. *"Messina è una grande piazza. Attraverso la serie di risultati positivi che abbiamo collezionato nel girone di ritorno siamo riusciti ad attrarre più gente e mi auguro che il pubblico continui ad essere sempre così caloroso".*

Sul suo futuro, infine, Simonetti non si sbottona: *"Prima occorre raggiungere l'obiettivo della Lega Pro unica, poi ne parlerò con la società. Ancora c'è tempo. Il futuro in questo momento si chiama soltanto Melfi".*

Categoria

1. Lega Pro

Data di creazione

19 Marzo 2014

Autore

alecalleri